

MARCA DA SOLLO
 Ministério da Saúde
 e do Planejamento
 SEDIC1/00
 01004136
 00000005
 20/03/2016 11:00:50
 4025371
 8578-CORR8
 IDENTIFICATIVO : 81250946165058
 0 1 25 094616 505 8

Articolo 1 - Denominazione - Durata - Sede

L'associazione può utilizzare la denominazione/qualifica di Associazione di Promozione Sociale ("APS") o Ente del Terzo Settore ("ETS") e spenderla nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico in conformità alla disciplina applicabile e a seguito dell'iscrizione nei rispettivi registri.

M.D.C. Molise costituisce una base associativa del Movimento Difesa del Cittadino nazionale, con propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale. È organo regionale composto, anche dagli sportelli ubicati nel territorio della regione Molise rispetto ai quali si assume l'onere e la responsabilità di rappresentarli dinanzi alle Istituzioni pubbliche e private.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo e tutelando, con ogni mezzo legittimo ivi compreso il ricorso agli strumenti extragiudiziali e giudiziari i diritti e gli interessi dei consumatori, utenti, risparmiatori e cittadini, ivi comprese le persone svantaggiate o vittime di soprusi, nei confronti di soggetti pubblici e privati.

In particolare, l'Associazione ha come scopo esclusivo la tutela dei diritti riconosciuti dal Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005) e dalla normativa europea e nazionale, con specifico riferimento ai seguenti ambiti:

- tutela della salute, sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi;
- trasparenza, correttezza, lealtà e equità delle pratiche commerciali e dei rapporti contrattuali;
- diritto a un'informazione adeguata e a una comunicazione commerciale corretta;
- educazione al consumo, anche alimentare, energetico e digitale;
- tutela del risparmio, dei servizi bancari, finanziari, postali e assicurativi;
- tutela in materia di contratti a distanza, e-commerce e servizi digitali;
- tutela dei consumatori nei settori dell'energia, telecomunicazioni, servizi pubblici e servizi di interesse generale;
- tutela del consumatore nei settori dei trasporti e dei viaggi, inclusi i viaggi organizzati, il trasporto aereo, ferroviario, marittimo e su gomma, secondo quanto previsto dal Codice del Consumo e dalla normativa europea in materia di diritti dei passeggeri;
- tutela dei diritti dei malati, delle persone fragili, dei minori, degli anziani e dei soggetti in condizioni di svantaggio;
- promozione della legalità, della trasparenza, della sicurezza, della qualità dei servizi e del corretto funzionamento del mercato;
- tutela dell'ambiente, del paesaggio, dell'ecosistema e della qualità della vita;
- prevenzione e contrasto dell'usura, del racket, delle frodi commerciali e di ogni forma di discriminazione e abuso.

L'Associazione persegue tali finalità anche tramite attività di prevenzione, informazione, rappresentanza, mediazione, conciliazione e assistenza ai cittadini, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale. L'Associazione può collaborare e associarsi con organismi nazionali e internazionali aventi finalità affini o complementari.

Articolo 3 - Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, l'Associazione svolge in via principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi della normativa vigente;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Gi E Or RP FI ZH 16

- e) iniziative di tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli animali e dell'ecosistema, nonché educazione ambientale;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, editoriali e ricreative di interesse sociale, incluse iniziative di promozione della cultura, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- l) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e della povertà educativa;
- m) servizi strumentali a enti del Terzo Settore;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Articolo 4 - Attività diverse

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'articolo 5, purché secondarie e strumentali rispetto alle medesime, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative disposizioni attuative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le attività diverse:

- a) attività di studio, analisi, ricerca e documentazione nelle materie attinenti alle finalità associative;
- b) partecipazione a consultazioni pubbliche, audizioni e tavoli istituzionali, elaborazione di proposte normative, pareri, osservazioni e rapporti destinati alle istituzioni culturali, scientifiche e amministrative;
- c) realizzazione di pubblicazioni, elaborati editoriali, periodici informativi, siti internet, contenuti digitali, social network, strumenti multimediali, programmi radiofonici e televisivi;
- d) promozione e gestione di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (ADR), nonché avvio di azioni in sedi giudiziarie civili, penali, amministrative e tributarie, comprese le azioni inibitorie e collettive ai sensi del Codice del Consumo e della normativa vigente, per la tutela dei diritti di consumatori, utenti, risparmiatori, malati e contribuenti;

GT    RP  

- e) intervento in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi riconducibili alle finalità associative;
- f) partecipazione ai procedimenti amministrativi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche;
- g) stipula di convenzioni e accordi con enti pubblici e privati finalizzati all'erogazione di servizi ai soci, ai consumatori e agli utenti;
- h) organizzazione di iniziative, attività e progetti, anche territoriali, utili al perseguimento degli scopi statutarî;
- i) promozione e formazione di strutture territoriali, sportelli informativi e percorsi formativi rivolti ai cittadini e ai soci.

L'individuazione di ulteriori attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo, che provvede con apposita delibera nel rispetto dei limiti e dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.

(I SOCI)

Articolo 5 - Ammissione del Socio - Categorie di Soci - Quota associativa

Sono associati dell'Associazione tutti coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, previo versamento della quota associativa, nel rispetto del presente Statuto, facciano richiesta di adesione all'associazione.

Il rapporto associativo non ha limiti di durata temporale, fatta salva la decadenza conseguente al mancato versamento annuale delle quote associative, approvate dal Consiglio Direttivo mediante uno specifico regolamento interno.

Può aderire all'associazione ogni soggetto, cittadino italiano o straniero, senza alcuna limitazione o discriminazione politica, religiosa, etnica, di genere, di età o economica.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. Il giudizio del Consiglio Direttivo in merito all'accettazione della domanda d'iscrizione è insindacabile.

La richiesta di adesione all'associazione si considera approvata con la consegna della tessera secondo i regolamenti approvati su base annuale dal Consiglio Direttivo.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori
- b) Ordinari
- c) Onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



Soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative. Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è rimborsabile e non rivalutabile.

Articolo 6 - Diritti e doveri

Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

L'iscrizione al M.D.C. Molise può essere fatta anche per via telematica e attraverso pagamenti digitali.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Il Socio ha il dovere di:

- a) attivarsi per l'affermazione e la realizzazione dei principi contenuti nello Statuto;
- b) osservare lo Statuto ed i Regolamenti nonché adempiere le decisioni legalmente assunte dagli organi statutari;
- c) versare la quota di iscrizione entro il termine stabilito e nel rispetto delle norme regolamentari vigenti;
- d) partecipare costantemente ed attivamente alla vita e alle attività di M.D.C. Molise come riunioni, manifestazioni ed altre iniziative, cooperando costantemente al suo potenziamento morale e materiale ed all'elaborazione delle sue decisioni;
- e) mantenere un comportamento leale e dignitoso che non contraddica e si ponga in contrasto con gli scopi dello Statuto e le deliberazioni adottate e che sia riguardoso verso gli altri soci e gli organi statutari dell'associazione.

GA E 20 AT RP B AL

Agli associati sono riconosciuti i seguenti diritti:

- diritto di elettorato attivo e passivo a tutti gli organi associativi;
- diritto di partecipazione ad ogni attività associativa;
- diritto di recesso anche senza preavviso e senza giusta causa, nonché tutti i diritti e doveri contemplati dalle disposizioni di legge applicabili, dai regolamenti o codici etici emanati dal Consiglio Direttivo;
- diritto di esaminare i libri sociali secondo quanto previsto dalla legge e dal presente statuto;
- diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- diritto di denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Ogni associato gode, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Direttivo, dei servizi offerti da M.D.C. Molise.

Articolo 7 - Perdita o sospensione della qualità di Socio – Provvedimento di espulsione

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione;
- e) a seguito di scioglimento dell'Associazione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

(ORGANI SOCIALI)

Articolo 8 - Organi sociali e cariche elettive

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

- c. il Presidente;
- d. gli Sportelli Territoriali;
- e. l'Organo di Controllo;
- f. il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Articolo 9 - Assemblea dei soci

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante annuncio scritto ad ogni Socio per posta o posta elettronica e con avviso da affiggere nella Sede dell'Associazione e/o negli eventuali luoghi in cui essa svolge le attività almeno 10 giorni prima dell'adunanza. L'avviso verrà inoltrato all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Articolo 10 - Assemblea Ordinaria: Funzioni e compiti

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano (in modo palese). Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

All'Assemblea è possibile partecipare mediante mezzi di comunicazione a distanza.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quanto previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico f. consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 7.
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Articolo 11 - Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta se ne verifichi la necessità nonché per:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 12 - Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione: Funzioni e Compiti

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, nominati dall'Assemblea; esso si rinnova ogni cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Segretario, oppure dall'Organo di Controllo.

La convocazione è fatta mediante annuncio scritto inviato per posta, oppure per posta elettronica e con avviso da affiggere nella Sede dell'Associazione e/o negli eventuali luoghi in cui essa svolge le attività almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

GT Q OJ RP FD LK

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 7.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Articolo 13 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized 'G', 'RP', and other illegible marks.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Tesoriere, in subordine dal Segretario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni è affiancato dal Tesoriere e dal Segretario.

Articolo 14 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, con riferimento all'esercizio finanziario e alla tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

In considerazione delle funzioni attribuitegli, in caso di assenza o impedimento del Presidente, il Tesoriere ne assume le relative mansioni.

Al Tesoriere è conferito il potere di operare, in autonomia e nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, presso banche e uffici postali, ivi compresa l'operatività da remoto tramite servizi di Internet Banking e Carta di Debito.

Egli dispone di firma libera e disgiunta da quella del Presidente, entro i limiti massimi di importo stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 15 - Il Segretario

Il Segretario, può sostituire il Presidente in assenza del Tesoriere, è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Articolo 16 - Sportelli territoriali

L'Associazione è composta dagli sportelli territoriali dislocati nella regione Molise.

Gli sportelli territoriali costituiscono una ramificazione della sede regionale che li ha istituiti. Sono privi di autonomia amministrativa e contabile.

Tutti gli sportelli territoriali fanno parte della sede Regionale Molise, per una più capillare diffusione delle attività proprie del Movimento nei territori di loro spettanza.

GA @ OL RP R Z Ma

Articolo 17 - Organo di Controllo

È nominato (solo al superamento dei limiti di legge previsti) nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo è composto da un revisore legale iscritto al relativo registro.

Gli adempimenti propri dell'Organo di Controllo sono:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che le scritture contabili e di bilancio sono redatte in conformità alle linee guida di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Articolo 18 - Revisore Legale dei Conti

È nominato (solo al superamento dei limiti di legge previsti) nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 19 - Collegio dei Probiviri

Il collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno dell'Associazione. I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in un numero di tre, durano in carica per cinque esercizi e sono rieleggibili.

La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo e/o di Revisore dei Conti. I compiti del Collegio dei Probiviri sono:

- decisione, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione: il loro lodo arbitrale è inappellabile;
- parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'esclusione dei soci che sono stati deferiti dal CD nei casi previsti dall'art. 7.

(LIBRI SOCIALI E SCRITTURE CONTABILI)

Articolo 20 - Libri Sociali

L'Associazione adotta i libri sociali in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. n. 117/2017 e le scritture contabili previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 e si conforma alle altre norme eventualmente applicabili. Ai soci spetta il diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta da inviarsi al Segretario Generale con un preavviso di almeno 10 giorni.

Articolo 21

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Gi S Oj RI RA JO Ma

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Articolo 22

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 11 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo, e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 117/2017, verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 23

Norma di rinvio

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione e le eventuali norme regolamentari o statutarie in contrasto non sono efficaci nei confronti della struttura nazionale e dei soci.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Castelmauro, 28/02/2026

Firme Sottoscrittori

- Sig. Gianluca Troilo
- Sig. Maurizio Mendozzi
- Sig.ra Carmela Lionetti
- Sig.ra Federica Ianieri
- Sig.ra Francesca Ianieri
- Sig.ra Ida Piermatteo
- Sig.ra Renata Annateresa Pace

Gianluca Troilo
Maurizio Mendozzi
Carmela Lionetti
Federica Ianieri
Francesca Ianieri
Ida Piermatteo
Renata Annateresa Pace

